

## Ligornetto, già oltre 1'400 firme

• (red.) Lanciata lo scorso 27 marzo, la petizione contro la chiusura, a fasce orarie, del nucleo di Ligornetto ha già raccolto oltre 1'400 firme. Il comitato promotore ha fatto il punto all'inizio della settimana e si incontrerà nuovamente dopo Pasqua per tirare le somme. L'obiettivo - spiegano i responsabili a *L'Informatore* - è di raggiungere quota 1'700-1'800. La consegna avrà luogo la settimana successiva presso la Cancelleria dello Stato a Bellinzona. Il sostegno alla petizione è giunto prioritariamente dai residenti sulla Montagna, a Genestrerio e a Stabio; il dato, che ha sorpreso anche lo stesso comitato, è il grande numero di firme collezionate tra gli stessi abitanti di Ligornetto che si sentono penalizzati dall'introduzione della "zona rossa" e che non condividono una chiusura ai transiti ritenuta discriminante, tale da aggravare la già difficile situazione di altri quartieri e Comuni. I formulari possono essere recapitati a Ivan Belloni, CP 77, 6852 Genestrerio.



# Altrimenti si chiude...

• Sa.Gr.) "C'è un minimo di soldi da raccogliere... altrimenti si chiude!". Queste le parole del revisore dei conti Massimo Tognola, a chiusura della presentazione del progetto di risanamento finanziario della società cooperativa "La Dispensa", presente in Valle di Muggio con due negozi: a Caneggio e a Muggio.

La perdita d'esercizio è stata quantificata - durante l'annuale assemblea, svoltasi il 16 aprile, successivamente alla serata informativa - in 29'300 franchi. Il progetto sostenuto dal gruppo di lavoro (composto da Comune, Ente Regionale di Sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio e da "La Dispensa") prevede di immettere nelle casse della cooperativa 60 mila franchi di liquidità fresca: così da salvare i negozi di paese. Il sindaco di Breggia, Sebastiano Gaffuri, durante l'illustrazione del progetto, ha infatti spiegato che, dopo il sostanziale equilibrio dei conti registrato nel 2017, il 2018 ha subito un tracollo e la precaria situazione finanziaria il comitato l'aveva già preavvisata nella seconda metà dell'anno! "Le conseguenze - ha continuato Gaffuri - della chiusura di uno o di entrambi i negozietti per gli abitanti della Valle di Muggio (e non solo) possono essere gravi... Chi può invertire questo destino?". La risposta del sindaco è stata "Noi! Noi chi? Tutti: gli amici, la popolazione, i fornitori, i clienti, l'ente pubblico...".

Continua a pagina 5

Pagina 2

## Chiesta la moratoria per il 5G

Pagina 3

## Anziani Balerna, avviata l'inchiesta

Pagina 7

## Occhio alle residenze fittizie

Pagina 9

## Una coinvolgente Festa danzante

Pagina 11

## Unihockey Mendrisiotto in Serie A!

## Quando la luce del giorno si sarà spenta, la Processione si avvierà per le vie di Mendrisio Stasera l'Enterro al lume dei trasparenti

• Tutto è pronto! Perfino la meteorologia quest'anno sembra intenzionata a rigare dritto.

Gli organizzatori, tirato un grosso sospiro di sollievo, stanno ultimando gli ultimi frenetici preparativi. Poi, il portone del cortile di San Giovanni aprirà i battenti a una fiumana di giovani di ogni età, ma anche di adulti, in arrivo per la vestizione. Ognuno con la sua "bolletta" in mano dove è indicato il gruppo cui è stato destinato. Sul prato dietro la chiesa, dove già da qualche giorno sono posizionate diverse tensostrutture, tuniche, sai, mozzette, cordoni sono pronti per essere indossati. I numerosi collaboratori di Mario Tettamanti, da decenni

coordinatore responsabile della processione del Venerdì Santo, saranno lì ad attendere i gruppi loro assegnati e la vestizione comincerà. Poi, quando l'ultima luce del giorno si sarà spenta, il vocio come sempre si attenuerà, sarà tempo di illuminare i lampioni trasparenti, di accendere le candele, di afferrare ciò che è stato assegnato... I primi gruppi si avvieranno verso l'uscita e come per incanto l'atmosfera si farà solenne! I battistrada a cavallo partiranno e la folla si zittirà. In un punto prestabilito il primo corpo musicale inizierà a suonare e la processione si snoderà, sempre secondo lo stesso copione vecchio di secoli e sempre capace di risvegliare in chi crede lo stesso

profondo senso di commozione e negli altri, comunque, un'autentica ammirazione per lo scenario unico che Mendrisio sa offrire, nel quale i grandi trasparenti a cavallo delle vie e sulle facciate delle case si fondono con le centinaia di fanali che, come un fiume luminoso, vi scorrono sotto.

Gli organizzatori ricordano che i biglietti per la tribuna sono in vendita nell'unità mobile in Piazza del Ponte (tel. 079 929.58.06) dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 14 in avanti; nello stesso posto si possono ottenere informazioni e materiale diverso relativo alle due Processioni. Si ricorda inoltre che per invalidi e portatori di handicap ci sono posti auto riservati in via Lavizzari. Sono inoltre



Nella foto alcuni dei trasparenti più antichi dell'Enterro.

previsti parcheggi supplementari a quelli degli autosili, in zona San Martino con bus navetta gratuiti verso il centro di Mendrisio.

## Oggi il concerto della Civica nel Chiostro

• Come vuole la tradizione, la Civica Filarmonica di Mendrisio parteciperà attivamente alle manifestazioni della Settimana Santa del Magnifico Borgo con il concerto di oggi pomeriggio, alle 16.30, nel Chiostro dei Serviti (in caso di cattivo tempo al Centro Manifestazioni Mercato Coperto), e alla processione di stasera, alla quale prenderanno parte anche la Musica Unione di Novazzano e la Filarmonica Unione Carvina. Il concerto della Civica di Mendrisio, diretta dal maestro Carlo Balmelli, proporrà un programma molto particolare e quasi a tema con l'aura mistica della Settimana Santa.

Servizio a pagina 9

## Pompieri, è pronta la nuova legge

• (p.z.) Dopo un lungo periodo di gestazione e due procedure di consultazione, è pronta la nuova Legge sui pompieri. Il Governo - su proposta del Dipartimento delle finanze e dell'economia - l'ha approvata e trasmessa al Parlamento in forma di messaggio. Sostituirà la vecchia Legge sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura del 1996. Ma che cosa cambia nel concreto per i corpi regionali come quello della nostra regione dove si è appena costituito il Consorzio Centro soccorso cantonale del Mendrisiotto? Lo abbiamo chiesto al comandante Corrado Tettamanti, la mattina seguente il rogo di Notre Dame a Parigi. "Ho ancora negli occhi le immagini di quel disastro - commenta - sarebbe stato ancora più triste se la causa fosse stata da attribuire al terrorismo".



• Continua a pagina 2

## Rigore e controllo dei costi, ma si va avanti con gli investimenti Conti a Chiasso, un po' meglio

• (red.) "Piange un po' meno quest'anno, il nostro responsabile delle finanze, Claudio Bernasconi": così il sindaco di Chiasso presentando mercoledì il Consuntivo 2018 del Comune. L'aumento di 3 punti del moltiplicatore, il controllo dei costi, un debito pubblico assai elevato ma che perlomeno si riesce a contenere, un autofinanziamento al 100% dovuto al basso volume degli investimenti (3,1 mio di fr; 7,1 mio di fr nel 2017) e un sostanziale pareggio della gestione corrente sono gli aspetti che mostrano un risultato "migliore delle aspettative", ha spiegato Bruno Arrigoni. Il Municipio era stato richiamato dal CC, a raddrizzare al più presto il bilancio, e questo si sta facendo. Gli indici finanziari, ha precisato Claudio Bernasconi, mostrano un miglioramento. Guardando al futuro, Arrigoni punta comunque l'attenzione su nuovi investimenti.

"Abbiamo preziose infrastrutture, in città, che dobbiamo mantenere". L'intervento più importante all'orizzonte riguarda il Palapenz che ha 35 anni e ha bisogno di importanti lavori, stimati in 3 mio di fr. La scelta del Municipio è di privilegiare miglioramenti nelle "cose" che i cittadini toccano con mano, lasciando ad altri, quando si può, gli investimenti in settori meno visibili, come la rete di teleriscaldamento (v. pagina 3). La presentazione dei conti è sempre l'occasione per mostrare lo stato di salute della città. Nel 2018 c'è stata una leggera diminuzione degli abitanti. Nella scala delle aspettative rimane al primo posto la Scuola di moda, sotto la quale sarà realizzato un posteggio comunale da 1 mio di fr. Nulla da fare, invece, per le aggregazioni, meta che il sindaco vorrebbe raggiungere, ma che non suscita entusiasmo da parte degli altri Comuni del basso distret-

to. "Rammarico" personale per la situazione al Centro Ovale, che rimane chiuso per una disputa davanti ai tribunali tra l'unico inquilino rimasto e la proprietà. Fra le note positive la tenuta delle banche, con la notizia di qualche nuova assunzione; inoltre alcune attività del terziario finora insediate a Lugano si sono spostate a Chiasso, dove gli affitti sono più bassi e non ci sono colonne per andare al lavoro. E a proposito di affitti bassi, ne beneficiano anche i cittadini che hanno limitate risorse o non ne hanno del tutto, come le persone in assistenza, circa 600. Il Municipio ha ottenuto dal Cantone, dopo tanto supplicare, una diminuzione della spesa complessiva (25% degli assegni d'assistenza sono a carico dei Comuni), sottoforma di uno sconto sull'impegno che Chiasso deve garantire al Cantone per l'arrivo della Scuola di moda.